

GRAZIE, PAPA BENEDETTO XVI!

Tutti noi dall'annuncio della rinuncia di papa Benedetto XVI al suo ministero di Papa, successore di Pietro come Vescovo di Roma, siamo stati invasi da sentimenti, emozioni, ragionamenti, parole.

Molte di queste realtà sono state condivise e confrontate con altri, dibattute dai contri-

buti di televisione e stampa. Qui, oltre alla parola nel titolo: "Grazie!" vengono solo riportate le parole dette dal Papa per dare l'annuncio della sua decisione.

Ci fa bene riascoltarle, saranno opportune e significative per coloro che non le avevano sentite.



Carissimi Fratelli,

vi ho convocati a questo Concistoro non solo per le tre canonizzazioni, ma anche per comunicarvi una decisione di grande importanza per la vita della Chiesa. Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino. Sono ben consapevole che questo ministero, per la sua essenza spirituale, deve essere compiuto non solo con le opere e con le parole, ma non meno soffrendo e pregando. Tuttavia, nel mondo di oggi, soggetto a rapidi mutamenti e agitato da questioni di grande rilevanza per la vita della fede, per

governare la barca di san Pietro e annunciare il Vangelo, è necessario anche il vigore sia del corpo, sia dell'animo, vigore che, negli ultimi mesi, in me è diminuito in modo tale da dover riconoscere la mia incapacità di amministrare bene il ministero a me affidato. Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, Successore di San Pietro, a me affidato per mano dei Cardinali il 19 aprile 2005, in modo che, dal 28 febbraio 2013, alle ore 20,00, la sede di Roma, la sede di San Pietro, sarà vacante e dovrà essere convocato, da coloro a cui compete, il Conclave per l'elezione del nuovo Sommo Pontefice.

Carissimi Fratelli, vi ringrazio di vero cuore per tutto l'amore e il lavoro con cui avete portato con me il peso del mio ministero, e chiedo perdono per tutti i miei difetti. Ora, affidiamo la Santa Chiesa alla cura del suo Sommo Pastore, Nostro Signore Gesù Cristo, e imploriamo la sua santa Madre Maria, affinché assista con la sua bontà materna i Padri Cardinali nell'eleggere il nuovo Sommo Pontefice. Per quanto mi riguarda, anche in futuro, vorrò servire di tutto cuore, con una vita dedicata alla preghiera, la Santa Chiesa di Dio.

Dal Vaticano, 10 febbraio 2013

BENEDETTO PP. XVI

Rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Costituito nel dicembre 2009 ha iniziato il suo servizio nel 2010, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha concluso il suo mandato. Secondo le indicazioni del regolamento allegato allo Statuto avviene il rinnovo.

Le date previste sono le seguenti.

Per la prima fase: **sabato 16 e domenica 17 marzo 2013 e sabato 23 e domenica 24 marzo 2013.**

Per la seconda fase: **sabato 13 e domenica 14 aprile 2013 e sabato 20 e domenica 21 aprile 2013.**

Riportiamo il regolamento come pubblicato nel Bollettino "Il Piave" di Settembre 2009.

REGOLAMENTO per il rinnovo del CPP

1. Tutte le persone battezzate e cresimate facenti parte della comunità parrocchiale sono elettori ed eleggibili dai 16 anni compiuti alla data delle elezioni.

2. Il Consiglio del CPP nominerà una commissione elettorale di cinque membri. Chi sarà candidato nella seconda fase verrà eventualmente sostituito.

3. Le elezioni si svolgeranno in due fasi.

A. Prima fase

a. Nella prima fase verranno designati i candidati. Ogni elettore potrà indicare su una scheda preparata (ma senza nomi prestampati) un massimo di 5 nominativi di persone che ritiene adatte ad entrare nel CPP.

b. I primi 24 nominativi che avranno ricevuto più preferenze saranno

inseriti, previa loro accettazione, nella lista per la seconda fase.

B. Seconda fase

a. Nella seconda fase gli elettori voteranno con una scheda pre-stampata (candidati in ordine alfabetico con indicate le preferenze ottenute nella prima fase).

b. Ogni elettore potrà indicare un massimo di tre preferenze.

4. Consegna delle schede.

Le schede compilate potranno essere consegnate solo personalmente al seggio che sarà allestito in Parrocchia. Si potranno consegnare anche le schede dei propri familiari.

NB

1. Una scheda per la prima fase sarà allegata al presente numero de "Il Piave". Altre se ne potranno trovare all'ingresso della Parrocchiale o in Canonica.

2. Nell'ultima riunione il Consiglio ha deliberato che i componenti con già due mandati nel CPP non potranno essere rieletti.

Il carrello della condivisione

Dalla prima domenica di Quaresima chi arriva alla chiesa di Borgo Piave per la messa festiva (anche della vigilia) troverà, vicino alla porta, un carrello da supermercato. Lo abbiamo chiamato "Carrello della condivisione". Servirà a raccogliere quanto viene donato, con spirito di condivisione, a coloro che sono in difficoltà. In caso di pioggia un cesto davanti all'altare del Crocefisso sostituirà il carrello.

Perchè questa iniziativa?

La Forania di Belluno ha voluto mettere un po' di ordine nella distribuzione dei pacchi alimentari mensili, e nello stesso ha voluto coinvolgere le comunità parrocchiali in questo servizio di carità.

C'era la possibilità (verificata) che qualcuno approfittasse nel chiedere gli aiuti, magari in più centri o venendo da fuori zona. Ora il pacco-spesa mensile viene dato solo ai residenti in Parrocchia e su dichiarazione del Parroco. Noi di Borgo Piave per la raccolta e la distribuzione

ci siamo uniti alla Parrocchia di Santo Stefano. I nostri parrocchiani del gruppo "Caritas" collaborano al confezionamento

(continua a pag. 7)



Il carrello, dono di un parrocchiano, richiama la condivisione. Quando facciamo la spesa, ci ricordiamo di chi non ne ha sempre la possibilità.